

LA MATEMATICA ... ANCHE IN CUCINA!

“La matematica è come il prezzemolo. C'è dappertutto, anche in cucina!”

Di fronte a tale affermazione, noi alunni di classe V sezione A siamo rimasti molto perplessi, come è possibile?

COMPITO: PROCURATI UNA RICETTA PER UN DOLCE E INDIVIDUA I DATI NUMERICI!

È vero! In una ricetta ci sono scritte quante uova bisogna utilizzare, ma non solo; ci sono le unità di peso e di capacità, quantità frazionarie ed anche quantità a propria discrezione. Ci siamo, perciò, divertiti a raccogliere ricette dai quaderni e ricettari di mamme e nonne, però, che voglia di assaggiare quelle bontà! Le nostre mamme, prontamente, ci hanno accontentato. Ogni giorno, sono arrivate in classe vere delizie: torta al cioccolato e pesche, ciambellone al cacao, bocconotti, cornetti alla crema e alla nutella, pangoccioli.



Ma noi avevamo voglia di “sporcarci le mani” e preparare qualcosa. In questo ci sono venute incontro la maestra Teresa e la maestra Colette; hanno, infatti, portato in classe: farina di cocco, ricotta, zucchero e cacao. Per farne cosa?

IDEA: PALLINE DI COCCO!

Entusiasti ci siamo messi a lavoro, prima, però, abbiamo dovuto pesare, moltiplicare le quantità, in quanto la ricetta era per sei persone, e fare altri calcoli. Ci siamo divertiti!

Poi, abbiamo unito lo zucchero al cacao, facendo attenzione a schiacciare con il dorso del cucchiaino gli eventuali grumi che si potevano formare; abbiamo aggiunto la ricotta asciutta e abbiamo amalgamato bene l'impasto aiutandoci con il cucchiaino di legno; infine, abbiamo messo la farina di cocco, lasciandone una certa quantità da parte per la decorazione finale.



Dopodiché, le maestre ci hanno chiesto se eravamo pronti a sporcarci le mani veramente. Non vedevamo l'ora! Ci hanno consegnato un po' di impasto per ciascuno e dei piattini con la farina di cocco: dovevamo formare delle palline e poi farle rotolare sulla farina, in modo che l'impasto, color cioccolato, si ricoprisse di bianco. Che voglia di leccarci le mani!



Le maestre ci hanno dato dei vassoi su cui abbiamo posto le palline finite e la maestra Colette le ha portate via, tranquillizzandoci, che le portava nel frigorifero, che si trova nella scuola dell'infanzia, in modo da farle indurire e che le avrebbe riportate a merenda. Il tempo non passava mai! Poi, finalmente, il momento della merenda, tanto atteso, è arrivato. È stata la più bella merenda di questi cinque anni. Le palline erano buonissime.



Non vedo l'ora di andare a casa per raccontare questa bellissima esperienza alla mia mamma.

Classe V sez. A